

Verbale n. 6 del 15 luglio 2019



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 74: CONTRIBUTI CAMERALI - COMUNICAZIONI
ANTIMAFIA - EROGAZIONE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA - INDIRIZZI
OPERATIVI**

Il Presidente richiama integralmente la comunicazione di Giunta lettera b), illustrata nella seduta del 15 aprile 2019, relativa alle richieste di certificazione antimafia inviate alla Prefettura per l'erogazione dei contributi camerali.

Il Segretario Generale ricorda che il codice antimafia prevede che "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici ... (omissis)... devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 (ossia: erogazione di contributi pubblici)". Nella versione originaria del codice erano esclusi dall'obbligo i casi relativi a: "provvedimenti, atti, contratti ed erogazioni di valore complessivo non superiore a 150.000 euro". Tale limite è venuto meno con le modifiche successive al codice antimafia, ed esclusivamente con riferimento alle erogazioni, per le quali, pertanto, la documentazione antimafia va sempre richiesta, indipendentemente dall'erogando importo. Infatti, l'articolo 67 del codice antimafia prevede che "...le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere ... (omissis)... g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali".

Pertanto vige l'obbligatorietà della richiesta di comunicazione antimafia da parte delle amministrazioni eroganti. Come previsto dall'art. 88 del codice antimafia, il



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della richiesta effettuata attraverso la banca dati nazionale unica. Decorso tale termine le amministrazioni, previa acquisizione dell'autocertificazione ex art. 89 attestante l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 67, possono procedere all'erogazione anche in assenza della comunicazione antimafia, **sotto condizione risolutiva**. Per le erogazioni, le amministrazioni **hanno la facoltà, ma non l'obbligo**, così come specificato dalla Circolare del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2018, di sospendere il versamento sino a quando il Prefetto non rilasci la comunicazione antimafia liberatoria. La stessa circolare conferma che "L'Amministrazione può legittimamente determinarsi anche in assenza della documentazione antimafia, corrispondendo i contributi, i finanziamenti e le altre erogazioni sotto condizione risolutiva".

Il Presidente specifica che ad oggi, su un totale di 2.142 richieste di comunicazione antimafia inoltrate da questa Camera (di cui 2.059 relative a contributi alle imprese), sono pervenute dalla Prefettura n. 176 risposte, pari al 8,2%. Tale situazione ha determinato un notevole rallentamento nella erogazione dei contributi camerale.

Il Segretario Generale, valutate le indicazioni del Dirigente dell'Area Promozione e del Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, propone di adottare la seguente procedura relativamente alla fase istruttoria ed a quella di erogazione dei contributi camerale, secondo le vigenti disposizioni del Codice Antimafia:

- acquisizione, al momento della presentazione della domanda di contributo, dell'autocertificazione antimafia da parte dell'impresa;
- richiesta della documentazione antimafia relativamente a tutte le domande di contributo pervenute, da effettuarsi successivamente alla chiusura dei termini



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

del bando, in modo da far decorrere il prima possibile i 30 giorni (termine ordinatorio) di cui al comma 4 dell'art. 88 del codice antimafia, successivamente ai quali poter procedere con l'erogazione sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 4bis del medesimo articolo;

- procedere all'adozione dei provvedimenti di erogazione che individueranno due elenchi di imprese destinatarie dei contributi, uno contenente le imprese per le quali è pervenuta nei termini la documentazione antimafia, l'altro contenente le imprese per le quali in assenza di tale documentazione si procede alla erogazione sotto condizione risolutiva;
- qualora il Prefetto, all'esito dei controlli, trasmettesse successivamente una comunicazione antimafia interdittiva, questa Camera dovrà procedere al recupero coattivo delle somme erogate.

Da ultimo, il Segretario Generale specifica che tale modalità operativa è utilizzata anche da Unioncamere Lombardia per quanto riguarda i bandi in Accordo di Programma.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

preso atto della proposta formulata ai fini della erogazione dei contributi camerali secondo le vigenti disposizioni del Codice Antimafia;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di formulare il seguente indirizzo operativo per



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

l'erogazione dei contributi camerali secondo le vigenti disposizioni del Codice Antimafia:

- acquisizione, al momento della presentazione della domanda di contributo, dell'autocertificazione antimafia da parte dell'impresa;
- richiesta della documentazione antimafia relativamente a tutte le domande di contributo pervenute, da effettuarsi successivamente alla chiusura dei termini del bando, in modo da far decorrere il prima possibile i 30 giorni (termine ordinario) di cui al comma 4 dell'art. 88 del codice antimafia, successivamente ai quali poter procedere con l'erogazione sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 4bis del medesimo articolo;
- procedere all'adozione dei provvedimenti di erogazione che individueranno due elenchi di imprese destinatarie dei contributi: uno contenente le imprese per le quali è pervenuta nei termini la documentazione antimafia, l'altro contenente le imprese per le quali in assenza di tale documentazione si procede alla erogazione sotto condizione risolutiva;
- qualora il Prefetto, all'esito dei controlli, trasmettesse successivamente una comunicazione antimafia interdittiva, questa Camera dovrà procedere al recupero coattivo delle somme erogate;

b) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato dr.ssa Antonella Vairano di adottare i necessari provvedimenti in attuazione dell'indirizzo sopra formulato.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**